



# Regione Molise

## GIUNTA REGIONALE

Mod. D  
atto che non  
comporta impegno  
di spesa

Seduta del 6 SET. 2013

Deliberazione n. 425

### OGGETTO:

OGGETTO: *Strategia Integrata di Sviluppo Locale in Molise - Progettazione territoriale integrata 2007-2013 - Ottimizzazione gestione finanziaria e cofinanziamento enti pubblici quota FESR.*

### LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 6 SET. 2013 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- 1) di LAURA FRATTURA Paolo
- 2) PETRAROIA Michele
- 3) FACCIOLLA Vittorino
- 4) NAGNI Pierpaolo
- 5) SCARABEO Massimiliano

Presidente  
Vice Presidente  
Assessore  
“  
“

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	

**SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga**

### HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata da:

- Presidente, Paolo di Laura Frattura**
- Direttore generale della Giunta, Antonio Francioni**
- Direttore dell'Area I**
- Direttore del Servizio Coordinamento e Gestione del FESR, Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007-2013, Massimo Pillarella**

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della Dichiarazione che l'atto non comporti impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

### **UNANIME DELIBERA**

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. escludere dall'applicazione dei cofinanziamenti degli enti pubblici, nell'ambito della programmazione territoriale integrata 2007-13, quota POR FESR, gli interventi relativi all'efficienza energetica;
3. in strumenti di programmazione integrata territoriale che prevedono cofinanziamento, a valere su risorse FESR:
  - confermare il principio, stabilito negli atti programmatici, secondo cui l'importo del cofinanziamento debba essere garantito con riferimento all'intero Progetto territoriale, non necessariamente dai singoli enti, per ciascun intervento, potendosi prevedere, quindi, anche che il cofinanziamento dovuto sull'intero Progetto territoriale possa finanziare interamente uno o più interventi, ad integrale carico degli Enti locali;
  - separare funzionalmente il cofinanziamento derivante da risorse regionali, nazionali e comunitarie da quello dovuto dagli enti locali;
  - disporre che tutte le economie, come definite dalla LR n. 1/2009 art. 2 comma 12 come modificata dalla LR n. 24/2009 art. 1, siano applicate esclusivamente sulle quote di cofinanziamento degli enti pubblici locali fino alla concorrenza dell'importo assentito;
4. se le economie riconosciute risulteranno superiori alle quote di cofinanziamento degli enti pubblici locali, attivare il rispetto della LR 1/2009 come modificata dalla LR 24/2009 e quindi attribuirle di nuovo alla Regione;
5. definire che le economie, a qualsiasi titolo maturate, come definite ai sensi delle LLRR 01/2009 e 24/2004, tornate nelle disponibilità del bilancio regionale con le modalità stabilite al comma 13 dell'art. 2 della LR 01/2009, siano riassegnate, sin da ora, alla Programmazione territoriale integrata coerentemente con la normativa regionale, *per interventi di rilevanza pubblica, in coerenza con le tipologie programmatiche e la tempistica previste dalle fonti finanziarie di origine;*
6. prevedere un profilo di copertura finanziaria degli interventi non secondo il principio pro-quota temporale dei cofinanziamenti attivati (regionale ed ente locale) ma con rimessa iniziale solo regionale fino all'intera concorrenza e, successivamente, attivare l'eventuale cofinanziamento residuale degli enti locali, consentendo in questo modo di appostare le risorse finanziarie di spettanza anche in anni successivi;
7. dare mandato al Direttore dell'Area Prima ed all'Autorità di Gestione del POR Fesr 2007/13, ciascuno per propria competenza, di adempiere agli atti successivi e conseguenti al presente dispositivo.



ALLEGATI ATTI

*[Handwritten signature]*

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** *Strategia Integrata di Sviluppo Locale in Molise - Progettazione territoriale integrata 2007-2013 - Ottimizzazione gestione finanziaria e cofinanziamento enti pubblici quota FESR.*

**VALUTATO** l'avanzamento dei programmi territoriali integrati Pit Pisu Pai, relativi alla programmazione 2007/13, in gran parte in corso di attivazione operativa dopo un lungo percorso partenariale e di condivisione con la Regione;

**PRESO ATTO** della critica situazione finanziaria in cui versano gran parte degli enti pubblici della regione, destinatari dei contributi a valere sulla programmazione territoriale integrata, in difficoltà nell'appostare sui propri bilanci risorse per cofinanziare interventi programmati, per i quali si erano pure impegnati ma in altri contesti temporali, anche per effetto della notevole riduzione di disponibilità in termini di patto di stabilità;

**VISTE** le richieste avanzate da alcuni di questi enti pubblici, tese ad alleggerire l'entità del cofinanziamento alla realizzazione dei programmi territoriali integrati, nei casi in cui siano previsti, con il rischio concreto di non poter dar corso agli interventi, stante la ridotta disponibilità finanziaria, certificata dagli uffici di ragioneria competenti;

**RITENUTO**, ad ogni modo, necessario garantire la attuazione di programmi territoriali integrati nei termini in cui sono stati presentati, senza ridurre, in alcun modo, la loro funzionalità ed il loro carattere integrato nonché i risultati attesi;

**CONDIVISA** l'esigenza di venire incontro agli enti locali in questo particolare momento di difficoltà, nel rispetto delle Linee Guida della Programmazione Territoriale Integrata e delle attività di valutazione ed assegnazione realizzate e, contestualmente, di non creare disparità di trattamento tra tutti i soggetti impegnati in cofinanziamenti pubblici;

**VISTA** la Legge Regionale n. 01/2009, art. 2 commi da 12 a 16, come modificata dalla Legge Regionale n. 24/2009, art. 1;

**PRESO ATTO** della natura delle risorse finanziarie derivanti dal POR FESR 2007/13, a cui si riferiscono i cofinanziamenti oggetto del provvedimento, utilizzate dalla Regione nell'attuazione di una parte delle programmazioni territoriali integrate, che presenta stringenti limiti temporali per l'eleggibilità della spesa e quindi una necessità straordinaria di finalizzazione, spesa, rendicontazione e certificazione entro il 31.12.2015,

definendo anche, sin da ora, le possibili riprogrammazioni derivanti da economie, a qualunque titolo maturate, rinvenienti durante la realizzazione degli interventi, nel rispetto della normativa regionale sopra riportata;

**CONSIDERATA** altresì l'applicabilità del principio generale, ribadito anche dalla Delibera Cipe n. 41/2012, per cui il riutilizzo di risorse rinvenienti da economie a qualsiasi titolo maturate, debba privilegiare il completamento, la messa in funzione e la funzionalizzazione di interventi, fattispecie ricorrente particolarmente nella programmazione territoriale integrata regionale;

**IPOSTIZZATI** i seguenti percorsi, compatibili con le indicazioni dei programmi, le assegnazione e le procedure degli enti locali e regionali:

- escludere dall'applicazione dei cofinanziamenti gli interventi relativi all'efficienza energetica, in quanto inizialmente appostate sull'asse IV del POR FESR, espressamente privi di cofinanziamento;
- in strumenti di programmazione integrata territoriale che prevedono cofinanziamento, a valere su risorse FESR:
  - o confermare il principio, stabilito negli atti programmatori, secondo cui l'importo del cofinanziamento debba essere garantito con riferimento all'intero Progetto territoriale, non necessariamente dai singoli enti, per ciascun intervento, potendosi prevedere, quindi, anche che il cofinanziamento dovuto sull'intero Progetto territoriale possa finanziare interamente uno o più interventi, ad integrale carico degli Enti territoriali;
  - o separare funzionalmente il cofinanziamento derivante da risorse regionali, nazionali e comunitarie da quello dovuto dagli enti locali;
  - o disporre che tutte le economie, come definite dalla LR n. 1/2009 art. 2 comma 12, come modificata dalla LR n. 24/2009 art. 1, siano applicate esclusivamente sulle quote di cofinanziamento degli enti pubblici locali fino alla concorrenza dell'importo assentito;
- se le economie riconosciute risulteranno superiori alle quote di cofinanziamento degli enti pubblici e quindi sussisteranno economie a valere su risorse nazionali e comunitarie, attivare il rispetto della LR 1/2009 come modificata dalla LR 24/2009 e quindi attribuirle di nuovo alla Regione;
- definire che le economie, a qualsiasi titolo maturate, come definite ai sensi delle LLRR 01/2009 e 24/2004, tornate nelle disponibilità del bilancio regionale con le modalità stabilite al comma 13 dell'art. 2 della LR 01/2009, siano riassegnate, sin da ora, alla programmazione territoriale integrata, coerentemente con la normativa regionale, *per interventi di rilevanza*



*pubblica, in coerenza con le tipologie programmatiche e la tempistica previste dalle fonti finanziarie di origine;*

- prevedere un profilo di copertura finanziaria degli interventi non secondo il principio pro-quota temporale dei cofinanziamenti attivi (regionale ed ente locale) ma con rimessa iniziale solo regionale, fino all'intera concorrenza e, successivamente, attivare l'eventuale cofinanziamento residuale degli enti locali consentendo in questo modo di appostare le risorse finanziarie di spettanza anche in anni successivi;

**RITENUTI** adeguati e sostenibili i percorsi presentati.

**TUTTO CIO' PREMESSO,  
SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE**

1. di fare proprio il presente documento istruttorio, incluse le premesse, quali parti integranti e sostanziali, e la conseguente proposta corredata dei pareri di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta;
2. escludere dall'applicazione dei cofinanziamenti, nell'ambito della programmazione territoriale integrata 2007-13, quota POR FESR, gli interventi relativi all'efficienza energetica;
3. in strumenti di programmazione integrata territoriale che prevedono cofinanziamento, a valere su risorse FESR:
  - o confermare il principio, stabilito negli atti programmatori, secondo cui l'importo del cofinanziamento debba essere garantito con riferimento all'intero Progetto territoriale, non necessariamente dai singoli enti, per ciascun intervento, potendosi prevedere, quindi, anche che il cofinanziamento dovuto sull'intero Progetto territoriale possa finanziare interamente uno o più interventi, ad integrale carico degli Enti territoriali;
  - o separare funzionalmente il cofinanziamento derivante da risorse regionali, nazionali e comunitarie da quello dovuto dagli enti locali;
  - o disporre che tutte le economie, come definite dalla LR n. 1/2009 art. 2 comma 12 come modificata dalla LR n. 24/2009 art. 1, siano applicate esclusivamente sulle quote di cofinanziamento degli enti pubblici locali fino alla concorrenza dell'importo assentito;
4. se le economie riconosciute risulteranno superiori alle quote di cofinanziamento degli enti pubblici locali, attivare il rispetto della LR 1/2009 come modificata dalla LR 24/2009 e quindi attribuirle di nuovo alla Regione;
5. definire che le economie, a qualsiasi titolo maturate, come definite ai sensi delle LLRR 01/2009 e 24/2004, tornate nelle disponibilità del bilancio regionale con le

modalità stabilite al comma 13 dell'art. 2 della LR 01/2009, siano riassegnate, sin da ora, alla Programmazione territoriale integrata coerentemente con la normativa regionale, *per interventi di rilevanza pubblica, in coerenza con le tipologie programmatiche e la tempistica previste dalle fonti finanziarie di origine;*

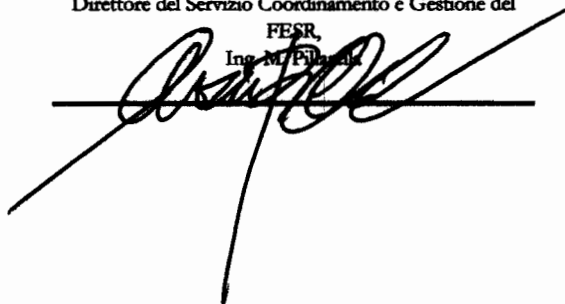
6. prevedere un profilo di copertura finanziaria degli interventi non secondo il principio pro-quota temporale dei cofinanziamenti attivati (regionale ed ente locale) ma con rimessa iniziale solo regionale fino all'intera concorrenza e, successivamente, attivare l'eventuale cofinanziamento residuale degli enti locali consentendo in questo modo di appostare le risorse finanziarie di spettanza anche in anni successivi;
7. dare mandato al Direttore dell'Area Prima ed all'Autorità di Gestione del POR Fesr 2007/13, ciascuno per propria competenza, di adempiere agli atti successivi e conseguenti al presente dispositivo.

**Atto da pubblicare:  
Integralmente BURM  
Solo oggetto WEB  
(A tutela di dati sensibili)**



Campobasso, li 02/09/2013

L'Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007-  
2013 -  
Direttore del Servizio Coordinamento e Gestione del  
FESR,  
Ing. M. Filippini

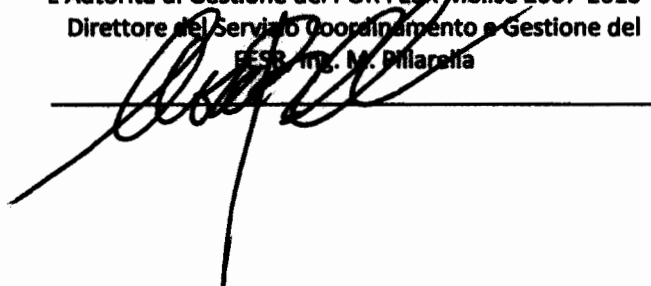


**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta , si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li 02/09/2013

L'Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007-2013 –  
Direttore del Servizio Coordinamento e Gestione del  
FESR Ing. M. Pillarolla

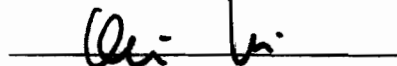


ALLEGATO ALLA DELIBERA  
n. 425 del 06 SET 2013

**VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA**

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento organizzazione e vigilanza dell'Area Diretta.

Il Direttore d'Area Prima



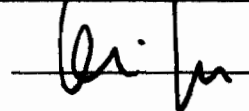
Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

**PROPONE**

Al Presidente, Paolo di Laura Frattura l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li 02/09/2013

Direttore Generale  
Dott. Antonio Francioni





Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

F.to IL SEGRETARIO  
Mogavero

F.to IL PRESIDENTE  
Paolo di LAURA FRATTURA

---

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 09 settembre 2013



IL DIRETTORE REGGENTE  
Mariolga MOGAVERO

*Mariolga Mogavero*  
\_\_\_\_\_

---

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li \_\_\_\_\_